



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECIGEDI835 - Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D.Lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), D.Lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA alla ditta Aladino Società Cooperativa Sociale, p.iva 02935310272 per il servizio di manutenzione del verde dei boschi e grandi parchi. Impegno di spesa di € 159.009,99 al bilancio 2024. CIG: B07EEEA83F

Proposta di determinazione (PDD) n. 693 del 03/04/2024

Determinazione (DD) n. 656 del 10/04/2024

Fascicolo 2024.VII/1/1.135 "Bosco e Grandi Parchi"

Sottofascicolo 5 "Bosco e grandi parchi – manutenzione del verde e potature"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Mastroianni Marco, in data 08/04/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 09/04/2024.

CITTA' DI
VENEZIA



Area Sviluppo, Promozione della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Bosco e Grandi Parchi
Responsabile Unico del Progetto: dott. Gianroberto Licori

PDD n. 693 del 03/04/2024

Fascicolo 2024/VII.1.1/135-5

Oggetto: SECI.GEDI.835 - Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D.Lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), D.Lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA alla ditta Aladino Società Cooperativa Sociale, p.iva 02935310272 per il servizio di manutenzione del verde dei boschi e grandi parchi. Impegno di spesa di € 159.009,99 (o.f.i.) al bilancio 2024. CIG: B07EEEE83F

IL DIRETTORE

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 (PEG) con cui sono assegnati rispettivamente gli obiettivi e le risorse umane, strumentali e finanziarie a Direttori e Dirigenti ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che incorpora, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, i documenti programmatori dapprima adottati singolarmente, ora maggiormente coordinati tra loro, vale a dire il Piano della Performance, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano triennale dei fabbisogni del personale, il Piano triennale delle azioni

concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano della Formazione, il Piano delle Azioni Positive e il Piano Sviluppo Informatici;

- con la disposizione sindacale PG n. 611362 del 22 dicembre 2023 è stato conferito all'avv. Marco Mastroianni l'incarico di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico.

Visti

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, in merito alle competenze dei dirigenti e l'art. 192, del medesimo decreto, che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;
- gli articoli 4, co 2, e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15.06.2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 318 del 19/11/2020 con la quale si è approvata la Riorganizzazione dell'Ente e approvazione modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi a far data dal 01/01/2021;
- l'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale *"qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione"*;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" ed i relativi allegati*;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016 e successive modifiche, e nello specifico gli artt. 12, 13, 14 e 17;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di di normativa antimafia"* e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, *"Misure urgenti in materia di sicurezza"*, convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*.

Richiamato il protocollo regionale di legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, prevede che *"restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"*;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti;
- l'art. 1, c. 450 della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. impone di ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00;
- a seguito della conclusione del regime transitorio previsto dall'art. 225 del d.lgs. 36/2023, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito piena efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici;
- l'art. 25 d.lgs. 36/2023, in particolare, prevede che, a partire dal 1 gennaio 2024, *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole"*

tecniche di cui all'articolo 26", senza individuare soglie al di sotto delle quali sarebbe consentito procedere con altre modalità;

Considerato che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2024-2026 - Sezione 3.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" - Allegato 1, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Rilevato che

- lo scrivente Settore, ed in particolare il Servizio Bosco e Grandi Parchi, ha per finalità lo sviluppo della gestione integrata di varie aree verdi di interesse pubblico quali Parco Albanese, Parco San Giuliano e le aree a bosco, assegnate in gestione;
- per garantire la realizzazione di quanto sopra si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio di manutenzione del verde, per permettere l'esecuzione di attività mirate al mantenimento e miglioramento delle condizioni complessive delle aree, quali potatura ed abbattimento piante, fornitura e messa a dimora di alberi, eliminazione e lievo ceppaie e scerbatura di prati ed aiuole;
- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche del servizio, come sopra indicate;
- all'interno del MEPA il predetto servizio è reperibile nel bando/categoria merceologica "Servizi – Servizi di manutenzione del verde".

Dato atto che

- l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo del servizio è inferiore a € 140.000,00;
- in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 36/2023;
- l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti

di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Dato inoltre atto che

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023 è il dott. Gianroberto Licori, giusta nomina con PG 53436 del 31/01/2024;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90.

Ritenuto

- di determinarsi a contrarre, ai sensi e agli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 e dell'articolo 17 del D.Lgs 36/2023, per l'acquisizione della servizio in oggetto direttamente attraverso il sistema di acquisto online nel Mercato Elettronico della P.A.;
- opportuno ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023, per il quale la Stazione Appaltante non necessita di qualificazione, ai sensi dell'art. 62 comma 1 del medesimo decreto.

Visto il progetto del servizio, articolato in un unico livello, secondo quanto previsto dall'allegato I.7 del D.Lgs n. 36/2023, assunto agli atti con PG n. 57461 del 01/02/2024, e composto dalla seguente documentazione:

- Disciplinare Tecnico;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;
- Tavola 1 "Planimetria Parco Albanese";
- Tavola 2 "Planimetria Parco San Giuliano";
- Tavola 3 "Planimetria Bosco di Mestre".

Visto che è stata effettuata un'istruttoria informale, a cura del RUP, mediante consultazione degli operatori abilitati nel bando/categoria merceologica "Servizi – Servizi di manutenzione del verde", volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione.

Ritenuto pertanto di provvedere all'acquisizione del servizio di cui trattasi attraverso la procedura di affidamento diretto, pubblicando apposita trattativa diretta in MEPA n. 4086945 rivolta alla ditta Aladino

Società Cooperativa Sociale, p.iva 02935310272, ponendo una base d'asta di € 136.920,50 (o.f.e.) oltre € 3.000,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso.

Visto che la ditta Aladino Società Cooperativa Sociale, p.iva 02935310272, ha risposto alla suddetta richiesta di trattativa diretta e si è resa disponibile ad effettuare il servizio secondo quanto previsto nelle condizioni esecutive e capitolato prestazionale (Allegato A), nel Disciplinare Tecnico (Allegato B) e nel computo metrico estimativo (Allegato C), offrendo un ribasso percentuale pari al 7,00%, pari all'importo di € 127.336,06 (o.f.e.), oltre € 3.000,00 per oneri della sicurezza. (Allegato D)

Ritenuto pertanto

- sulla base dell'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs 36/2023, che la predetta offerta è congrua e conveniente;
- di affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023, il servizio avente le caratteristiche sopra descritte, mediante procedura di affidamento diretto, alla Ditta Aladino Società Cooperativa Sociale, p.iva 02935310272, per l'importo di € 127.336,06 (o.f.e.), oltre € 3.000,00 per oneri della sicurezza, ed € 28.673,93 per IVA al 22%, per complessivi € 159.009,99 (o.f.i).

Visti e richiamati

- il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il Codice di comportamento interno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023;
- l'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: «I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti» (c.d. divieto di *pantouflage*);

Dato atto

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione, di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, in quanto in quanto l'operatore economico consultato, non è stato destinatario dell'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratta;
- del rispetto della normativa vigente in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs 36/2023;
- della congruità del costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario;
- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023, il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023;
- che ai fini della dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione, nei confronti dell'operatore economico Aladino Società Cooperativa Sociale, p.iva 02935310272, sono state eseguite mediante il sistema di FVOE di ANAC, con esito positivo, le verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023.
- che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto;
- che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 D.Lgs n. 36/2023;
- che l'affidamento in parola prevede una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto , l'Anci Veneto e l'UPI Veneto, come previsto dal vigente PIAO;
- che è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato inoltre atto

- l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;
- che è stata acquisita, mediante il MEPA, la dichiarazione dalla ditta affidataria attestante il rispetto del c.d. divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16^{ter} del D.Lgs 165/2001 e del protocollo di legalità del 17/09/2019;
- che è stata acquisita agli atti d'ufficio con PG n. 93498 del 23/02/2024, la dichiarazione del Responsabile del procedimento di assenza di gravi ragioni di convenienza o di situazioni di conflitto di interessi tali da comportare l'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, nonché dell'art. 16 D.Lgs n. 36/2023;
- che il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno.
-

DETERMINA

1. **di procedere**, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17 D.Lgs 36/2023, all'affidamento del servizio di manutenzione del verde dei boschi e grandi parchi, stabilendo che:
 - il fine che con tale affidamento si intende perseguire è quello di realizzare attività mirate al mantenimento e miglioramento delle condizioni complessive delle aree verdi di Parco Albanese, Parco San Giuliano e del bosco, sia in termini di utilizzo da parte dei cittadini, sia sotto il profilo della sicurezza;
 - l'oggetto del contratto è il servizio di manutenzione del verde dei boschi e grandi parchi;
 - le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;
 - il contratto verrà perfezionato mediante stipula in MEPA;
2. **di affidare**, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) D.Lgs 36/2023, il servizio in oggetto, alla ditta Aladino Società Cooperativa Sociale, p.iva 02935310272, per l'importo di € 127.336,06 (o.f.e.), oltre € 3.000,00 per oneri della sicurezza, ed € 28.673,93 per IVA al 22%, per complessivi € 159.009,99 (o.f.i).
3. **di impegnare** la somma complessiva di € 159.009,99 (o.f.i.), per i motivi sopraindicati, a favore della ditta Aladino Società Cooperativa Sociale, p.iva 02935310272.

4. **di imputare** la somma complessiva di € 159.009,99 (o.f.i.) al cap. 33503, art. 29, azione di spesa SECI.GEDI.835 “Manutenzione del verde dei boschi e grandi parchi”, codice gestionale 012 “Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti”, Bilancio 2024, spesa finanziata con imposta di soggiorno.

CIG B07EEEE83F

5. **di dare atto** che il servizio avrà durata dalla data della stipula contrattuale e sino al 31.12.2024.
6. **di demandare** a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento la liquidazione delle forniture ai sensi dell’art. 184 d.lgs. 267/2000 sulla base di idonea documentazione, in cui il momento impositivo si realizzerà entro il corrente anno.
7. **di dare atto** che il rispetto della previsione di cui all’art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l’apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16.
8. **di dare atto** che l’esecutività del presente provvedimento è subordinata all’apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell’art. 183 comma 7 del D.lgs. n. 267/2000.
9. **di stabilire** che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto
10. **di provvedere** alla pubblicazione ai sensi dell’art. 23 comma 1 D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l’art. 20 comma 1 D.Lgs. 36/2023, come esplicitato nell’allegato n. 2 del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026.

Il Direttore

avv. Marco Mastroianni

Allegati:

- Allegato A – Condizioni esecutive e capitolato prestazionale;
- Allegato B – Disciplinare Tecnico;
- Allegato C - Computo Metrico Estimativo;
- Allegato D – Offerta economica Rdo n. 4086945 del 27.02.2024.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 693

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11545/2024 del 08/04/2024 - NON ESECUTIVO "SECIGEDI835 - Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D.Lgs 267/200" "SECIGEDI835 - Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 D.Lgs 267/2000 e artt. 17 comma 2 e 50, comma 1, lett. b), D.Lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA alla ditta Aladino Società Cooperativa Sociale, p.iva 02935310272 per il servizio di manutenzione del verde dei boschi e grandi parchi. Impegno di spesa di € 159.009,99 al bilancio 2024. CIG: B07EEEE83F " autorizzazione Proposta di determina 693/2024 del 03/04/2024

L'impegno di spesa numero 11545/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09021.03.033503029 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI - Comp. 2024	159.009,99
<i>Resp. servizio</i>	VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.1.03.02.09.012 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	
<i>Fornitore</i>	ALADINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE Cod.Fisc. 02935310272	
<i>CIG</i>	P.Iva 02935310272 B07EEEE83F CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	3932 - SECIGEDI835 - Manutenzioni del verde dei boschi e grandi parchi	
<i>Tipo Finanz.</i>	320 - 077.999 - IMPOSTA DI SOGGIORNO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	159.009,99

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09021.03.033503029 a competenza 2024 al 08/04/2024

Stanziamiento di bilancio	669.679,70 +
Impegni precedenti	287.320,78 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	382.358,92 =
Ammontare del presente impegno	159.009,99 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	223.348,93 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 08 aprile 2024



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: dott. Gianroberto Licori

ALLEGATO A

CONDIZIONI ESECUTIVE e CAPITOLATO PRESTAZIONALE SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE DEI BOSCHI E GRANDI PARCHI

Denominazione ufficiale: Comune di Venezia

Direzione: Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico

Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi

Servizio Bosco e Grandi Parchi

RUP: dott. Gianroberto Licori

Contatti: 041-2746940 – e-mail: bosco.grandiparchi@comune.venezia.it

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha ad oggetto la realizzazione del servizio di manutenzione del verde nei parchi di San Giuliano e A. Albanese – Bissuola e nei boschi del Comune di Venezia.

Le prestazioni richieste sono quelle dettagliate nell'Allegato B - Disciplinare Tecnico e nell'Allegato C – Computo Metrico Estimativo.

Art. 2 - DURATA e VALORE DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata dalla data della stipula contrattuale e sino al 31.12.2024.

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto prestazione unica ed omogenea.

L'importo da ribassare per il presente appalto viene stabilito in € 136.920,50 iva esclusa, ed è da intendersi comprensivo di tutte le spese.

L'importo complessivo dell'appalto è di € 139.920,50 (oneri fiscali al 22% esclusi) di cui € 37.656,95 (pari al 27,50%) per costi stimati della manodopera, non soggetti a ribasso, ed € 3.000,00 per oneri della sicurezza, parimenti non soggetti a ribasso.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: dott. Gianroberto Licori

Art. 3 - MODIFICA DEI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Si applica quanto disposto dall'articolo 120 del D.Lgs 36/2023 che disciplina le modifiche dei contratti in corso di esecuzione, nonché le varianti in corso d'opera, senza la necessità di una nuova procedura di affidamento.

Ai sensi dell'articolo 120 comma 9 del medesimo decreto, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto della presente procedura, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione delle stesse, alle condizioni originariamente previste, senza che questi possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 4 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione dell'appalto immediatamente dopo la stipula del contratto mediante piattaforma Mepa.

E' facoltà della stazione appaltante procedere all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs 36/2023.

Art. 5 - MODALITÀ, ONERI, RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

La ditta aggiudicataria si impegna a realizzare il servizio in modo ineccepibile con idoneo personale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia.

L'appaltatore si impegna ad applicare le norme contrattuali vigenti in materia di lavoro e ad assicurare ai lavoratori dipendenti il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro. L'operatore economico può indicare, nella propria offerta, il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante ovvero il CCNL per i lavoratori Dipendenti delle cooperative e consorzi agricoli.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale ed a mantenere la regolarità dei versamenti contributivi a favore dei dipendenti impegnati, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi infortunistici, assistenziali o previdenziali a favore



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: dott. Gianroberto Licori

dei propri dipendenti, sono pertanto a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo da parte della medesima.

L'appalto dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro. L'appaltatore dovrà adottare tutti i mezzi necessari a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, oltretutto tutti i procedimenti e le cautele idonei a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati che si potrebbero verificare durante le operazioni di competenza riguardanti i servizi oggetto del presente capitolato.

Art. 6 – OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in sede di presentazione dell'offerta comunica, a mezzo del portale Mepa, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i e si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto corrente entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: dott. Gianroberto Licori

L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG). L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 7 – FATTURE E PAGAMENTI

I pagamenti avvengono per stati di avanzamento dei servizi eseguiti, contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, quando raggiungano un importo non inferiore a € 50.000,00, (cinquantamila/00), comprensivi della quota proporzionale ed effettivamente svolta degli oneri per la sicurezza. La fattura dovrà essere emessa, salvo quanto diversamente disposto in atti, a seguito di comunicazione scritta da parte degli uffici della conformità dello stesso e della verifica della regolare esecuzione della prestazione dedotta in contratto, nonchè previa acquisizione del DURC regolare, e sarà liquidata entro 30 giorni dall'emissione.

Sulla fattura dovranno obbligatoriamente essere riportati:

- l'indicazione del codice univoco UFWX64;
- l'indirizzo di fatturazione: SAN MARCO, 4299 - VENEZIA - 30124 (VE) VENETO;
- centro di costo: 335;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG) associato alla presente procedura;
- l'impegno di spesa comunicato dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- (*se tenuto*) la dicitura "scissione dei pagamenti" (Split Payment);
- il codice IBAN del conto dedicato per il pagamento mediante bonifico bancario;

4



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: dott. Gianroberto Licori

Le suddette indicazioni costituiscono requisito essenziale per procedere al pagamento delle fatture stesse.

Art. 8 - STIPULA DEL CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE

La stipula del contratto avverrà con le modalità previste dalla piattaforma MEPA e sarà immediatamente efficace. Sono fatte salve le clausole risolutive espresse che dovessero intervenire ed operare nel rapporto contrattuale.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti la stessa. In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione-Agenzia delle entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013, il documento di accettazione, firmato da Punto Ordinate dell'amministrazione contiene tutti i dati essenziali del contratto, l'affidatario è tenuto ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo se non esente a termini di legge.

Ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs 36/2023, con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve *una tantum* al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso.

Art. 9 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA , PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E PANTOUFLAGE

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione e del contratto sono subordinate all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata del contratto.

A tal fine la ditta aggiudicataria si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione affidataria ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e amministrativi.

La ditta aggiudicataria si obbliga altresì ad accettare il Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e forniture, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione sono subordinate, ai sensi dell'art. 53, comma 16ter d.lgs. 165/2001, alla condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. divieto di *pantouflage*).



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: dott. Gianroberto Licori

Art. 10 – PENALI PER RITARDO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA PER IL MERO RITARDO

Nel caso di mancanza, ritardi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, e in ogni altro caso in cui le stesse non siano realizzate con le modalità previste dal presente capitolato, il Comune di Venezia, si riserva di applicare, ex art. 126 d.lgs. 36/2023, una penale dell'uno (1) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, con il limite massimo del 10% di detto importo.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione di inadempimento, allo scopo di consentire all'aggiudicatario l'esercizio del diritto di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione. Acquisite le controdeduzioni, qualora le stesse siano valutate negativamente dal RUP o, ovvero sia scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, si procederà ad applicare le penali.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 15 (quindici) l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, ivi compresi spese ed oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 11 – RECESSO

Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito alla fornitura, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

Art. 12 – GARANZIE

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.lgs 36/2023 non è richiesta la costituzione di una garanzia provvisoria.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 117, comma 1 e dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs 36/2023, è invece richiesta per la sottoscrizione del contratto la prestazione da parte dell'appaltatore della garanzia definitiva in misura pari al 5% dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità previste dall'art. 106 del medesimo



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: dott. Gianroberto Licori

decreto e fatte salve le riduzioni o gli eventuali aumenti al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 117 comma 1 del d.lgs. 36/2023, da rilasciarsi dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 c.c., secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Con la stipula del contratto l'affidatario si impegna a trasmettere copia della polizza per danni di cui all'articolo 117, comma 10, del D.Lgs 36/2023, nei termini ivi indicati.

Art. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

In caso di affidamento, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs 36/2023, la cessione del contratto, anche parziale, è nulla ai sensi di quanto disposto dall'articolo 119, comma 1, del medesimo decreto. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.

Art. 14 – SUBAPPALTO

È ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante, a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro III del D.Lgs 36/2023;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, l'affidatario trasmette il contratto di subappalto, alla stazione appaltante, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con il titolare del subappalto.

Il contraente principale ed il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Per quanto non espressamente previsto trova applicazione quanto disposto dall'art. 119 del D.Lgs 36/2023.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: dott. Gianroberto Licori

Art. 15 – RISOLUZIONE, INADEMPIMENTO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Fatto salvo quanto previsto all'art. 122, comma 1 D.lgs. n. 36/2023, il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura determina la facoltà per l'Amministrazione appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa, nonché il diritto per il Comune di Venezia di affidare la prestazione, o la sua parte rimanente, a terzi, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., inoltre, l'Amministrazione può risolvere il contratto al verificarsi delle seguenti situazioni:

- in caso di frode o di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura, in particolare nel caso in cui non esegua l'appalto in modo strettamente conforme all'offerta e al presente allegato e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti ;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la fornitura;
- mancato rispetto delle normative vigenti;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento (DPR n. 62/2013 e quello interno del Comune di Venezia adottato con delibera di Giunta n. n. 78 del 13/04/2023;
- mancato rispetto del Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e forniture, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Ogni addebito è preceduto da formale contestazione allo scopo di consentire al fornitore il diritto al contraddittorio. Questi può presentare specifiche controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: dott. Gianroberto Licori

Acquisite le controdeduzioni, qualora siano valutate negativamente ovvero scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, l'Amministrazione può risolvere il contratto. Il verificarsi della risoluzione del contratto determina, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria, il diritto, in capo al Comune di Venezia di procedere all'esecuzione in danno.

Art. 16 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente allegato Condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13/04/2023.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013, copia del codice di comportamento interno approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023. L'affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 17 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i



Area Sviluppo, Promozione Della Città e
Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore: Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio: Bosco e Grandi Parchi
RUP: dott. Gianroberto Licori

rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

Art. 18 - FORO COMPETENTE, RICORSI GIURISDIZIONALI E RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE

Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo la procedura prevista dal D.Lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Affidatario dichiara di approvare specificamente le condizioni del presente Allegato A – foglio condizioni esecutive, in particolare quelle di cui agli **articoli 3 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione), 10 (Penali per ritardo e clausola risolutiva espressa per il mero ritardo), 11 (Recesso), 12 (Garanzie), 13 (Divieto di cessione del contratto), 15 (Risoluzione, Inadempimento, Clausola risolutiva espressa), 18 (Foro competente, ricorsi giurisdizionali e rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale).**

Letto, compilato e sottoscritto digitalmente per accettazione dall'operatore economico in sede di offerta.

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA
Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e
del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Bosco e Grandi Parchi

PG2024/57461 del 1/2/2024

Intervento: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE DEI BOSCHI E
GRANDI PARCHI

Documento: DISCIPLINARE TECNICO

Progettista: dott. Biol. Alberto Manzoni

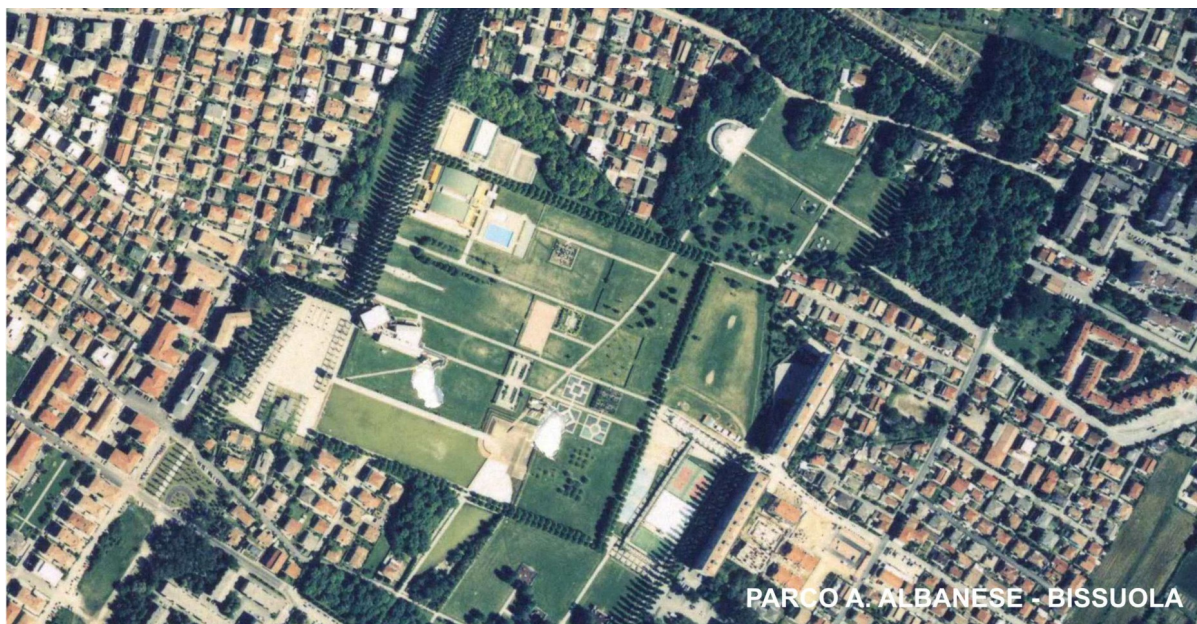
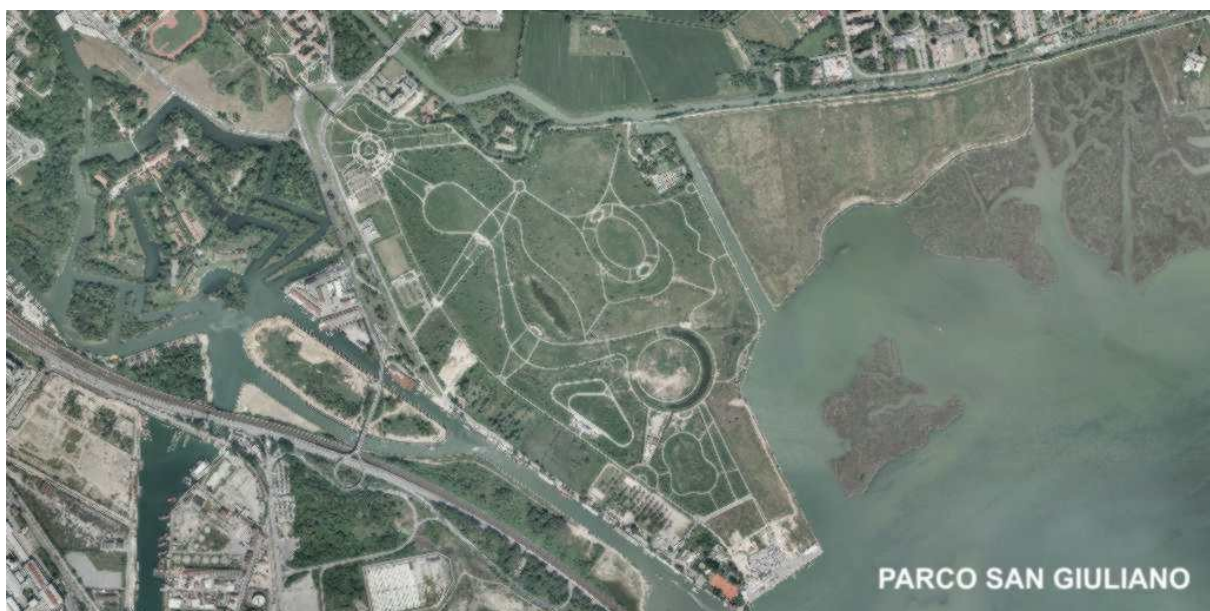
Collaboratori: dott. Urb. Daniela Gerometta

R.U.P. : dott. Arch. Gianroberto Licori

Mestre – Venezia, 1 febbraio 2024

Servizio di manutenzione del verde dei Boschi e Grandi Parchi

Disciplinare Tecnico



PARCHI

Le operazioni previste per questi interventi sulla vegetazione nei Parchi Albanese e San Giuliano possono essere di seguito brevemente descritte:

INTERVENTI DI POTATURA ED ABBATTIMENTO PIANTE

Gli interventi di abbattimento e potatura saranno compiuti nella quasi totalità presso i viali alberati del parco Albanese.

La maggior parte delle potature saranno di rimonda del secco, nei viali dei Carpini, questo perché il seccume, frequentemente presente negli esemplari arborei di 40-50 anni in ambiente urbano, può creare grossi problemi di incolumità pubblica, visto che i percorsi pedonali hanno un'alta frequentazione di cittadini.

La stagione vegetativa appena trascorsa è stata contrassegnata da una forte siccità e quindi saranno da prevedere alcune morie o scarsa vitalità di qualche esemplare arboreo in più rispetto gli anni scorsi .

L'allestimento del legname sarà condotto secondo le normali tecniche forestali (depezzatura, sramatura, accatastamento, ecc.) con l'attenzione, tuttavia, a cippare il più possibile in sito, tramite trinciastocchi forestale o macchine similari.

L'eliminazione del legname prodotto dagli abbattimenti e dalle potature sarà a carico dell'Appaltatore.

Norme Generali:

Il legname e la ramaglia proveniente dalle operazioni dovranno essere prontamente eliminati a cura e spese dell'Impresa. Dove possibile, e su eventuale indicazione della D.L., il materiale potrà essere cippato e allontanato. E' fatto assoluto divieto alla Ditta appaltatrice di bruciare ramaglie o legna di risulta sul posto di esecuzione dei lavori.

La manodopera addetta a queste operazioni dovrà essere tutta specializzata.

La Ditta dovrà avere nel suo organico almeno un arboricoltore certificato cioè un "European Tree Worker" (ETW) o un "European Tree Technician" (ETT) o entrambi.

Il personale eventualmente non idoneo dovrà essere immediatamente sostituito dall'Appaltatore a richiesta della D.L.

Nel caso in cui le piante non siano raggiungibili con piattaforme aeree o l'intervento comporti un elevato rischio, di infortuni per gli operatori o di danni per gli alberi circostanti, si potrà eseguire

l'intervento con la tecnica del "tree climbing". In questo caso gli operatori dovranno essere dotati di tutta l'attrezzatura necessaria e rispondente ai requisiti di Legge, inoltre il personale dovrà essere stato formato opportunamente a questa particolare tecnica.

E' fatto obbligo alla Ditta appaltatrice di procedere, in presenza di piante malate o reputate tali od in caso di abbattimento di piante morte o deperienti, alla disinfezione di tutti gli attrezzi di taglio. Passando da una pianta all'altra, le lame degli arnesi dovranno essere disinfettate con sali quaternari d'ammonio all'1%, o soluzioni di ipoclorito di sodio al 2%, o alcol etilico al 60%, tranne diverse disposizioni della D.L. Oppure disinfettati con fiamma.

In tutti i casi l'Appaltatore dovrà aver cura di rimuovere tutti i residui di potatura dalle piante.

La Ditta appaltatrice è obbligata a ripristinare ogni elemento che dovesse essere manomesso nel corso dell'esecuzione dei lavori.

In nessun caso la Ditta potrà operare sulle piante senza il parere e l'autorizzazione della D.L. che si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento i lavori stessi e di procedere all'applicazione di un'adeguata penalità per ogni pianta potata non in conformità con le norme impartite. La Ditta dovrà garantire inoltre l'eventuale esecuzione, a richiesta della D.L., di potatura o abbattimenti in giornate normalmente non lavorative (sabato pomeriggio - domeniche e festività infrasettimanali) e ciò nel caso in cui, per motivi tecnici (ENEL - TELECOM - ecc.) o di emergenza (eventi climatici o altro) si possa operare solamente in tali giornate.

A. Abbattimenti

L'intervento verrà eseguito con le modalità ed i mezzi che di volta in volta saranno ritenuti più idonei dalla D.L. La scelta sarà determinata in base alle dimensioni della pianta e/o a particolari situazioni di pericolosità e difficoltà nell'eseguire l'operazione. In base alle dimensioni in altezza si distinguono dunque due tipologie di abbattimenti:

- Con mezzi manuali mediante taglio alla base con motosega e caduta guidata.
- Tramite l'ausilio di autoscala o di piattaforma aerea (depezzatura) o in casi particolari se valutato opportuno dalla D.L. con interventi in tree-climbing.

B. Potature

L'intervento verrà eseguito con le modalità ed i mezzi che di volta in volta saranno ritenuti più idonei dalla D.L. In generale dovranno rispettare il portamento e la forma naturale tipiche della specie su cui si interviene. E' vietata in ogni caso la capitozzatura e comunque l'eliminazione della maggior parte della chioma.

Tutti gli interventi dovranno essere effettuati secondo le norme e buone tecniche arboricole descritte negli Standard Tecnici Europei pubblicati dalla Società Italiana d'Arboricoltura:

- ETPS - European Tree Standard Pruning - Standard Europeo sulla potatura degli alberi

Saranno applicate le seguenti tipologie di potature:

- Eliminazione-Rimonda del secco: Si riferisce all'eliminazione di moncherini, rami o branche morte con diametro \geq di 3 cm. Nella definizione dell'intervento viene specificata l'altezza dell'albero e le tipologie del legno secco da eliminare (rami e/o branche e le relative altezze);
- Spollonatura: Consiste nell'asportazione dei polloni, nati dalle radici o al colletto della pianta. Viene effettuata fino ad un'altezza di 2 metri per evitare ferite da taglio di dimensioni eccessive. Si raccomanda l'utilizzo di forbici o seghetto, in modo da creare superfici di taglio nette ed evitare danneggiamenti in corrispondenza dei punti di inserzione;
- Potatura di riduzione in altezza della chioma: La riduzione viene effettuata principalmente per motivi statici (limitazione dell' "effetto vela"), cercando comunque di mantenere il più possibile la forma naturale (habitus) dell'albero. Il taglio, da eseguirsi sui rami più esterni, deve avere le caratteristiche del taglio di ritorno. L'intensità dell'intervento di riduzione viene espresso come percentuale in riferimento all'altezza della pianta e poiché le piante, oggetto dell'intervento, hanno altezze comprese tra i 20 ed i 25 m si può quantificare in 3-4 m la lunghezza dei rami da eliminare. In linea generale l'intensità di intervento non deve di norma essere maggiore del 25%. Solamente in casi eccezionali, nel caso cioè di piante seriamente danneggiate o deperienti, con vitalità ridotta, riguardo le quali si è tuttavia optato per una loro conservazione, la riduzione della chioma può superare tali soglie ed interessare pertanto al taglio anche branche di considerevoli dimensioni.
- Potatura di formazione: Intervento da effettuarsi a carico di alberi giovani (cioè di recente impianto, non oltre i 10 anni dal momento della messa a dimora e/o di ridotte dimensioni, altezza < 10 m) allo scopo di correggere prevenire errori di impostazione della struttura della chioma (eliminazione o riduzione di rami codominati, con corteccia inclusa, danneggiati, sfreganti etc etc);
- Tosatura siepi: La tosatura delle siepi dovrà essere eseguita su tre lati, nel senso dell'altezza e lungo i fianchi, mantenendo invariate le dimensioni delle siepi adulte e consentendo il normale sviluppo a quella in fase di accrescimento. La DL si riserva il diritto di chiedere, senza ulteriori compensi, la riduzione delle dimensioni delle siepi adulte o invecchiate o comunque quando lo ritenga necessario per esigenze tecniche o di viabilità, ecc.

Nel corso dell'appalto potrà essere richiesta alla Ditta appaltatrice la zappatura o la scerbatura a mano lungo la fascia di incidenza delle siepi, compresa la raccolta e l'asporto dei materiali e delle erbacce di risulta della scerbatura.

FORNITURA E MESSA A DIMORA DI ALBERI , ARBUSTI, ROSE E ERBACEE PERENNI

Tutti gli interventi dovranno essere effettuati secondo le norme e buone tecniche arboricole descritte negli Standard Tecnici Europei pubblicati dalla Società Italiana d'Arboricoltura:

- ETPS - European Tree Planting Standard - Standard Europeo sulla Piantagione degli alberi

Si procederà all'escavo delle buche in terreno di qualsiasi natura e consistenza separando la terra buona dai sassi, dalle erbacce e dagli altri materiali inerti o dannosi.

Se dovesse mancare della terra, l'Impresa appaltatrice dovrà provvedere, a sue spese, alla fornitura di buona terra da giardino, senza pretendere compensi diversi.

L'escavo delle buche dovrà essere fatto a mano con il vanghetto o con l'impiego di mezzo meccanico, e dovranno avere mediamente le seguenti dimensioni:

- buca tipo A - 100x100x100 cm;
- buca tipo B - 80x80x100 cm;
- buca tipo C - 80x80x80 cm;
- buca tipo D - 70x70x80 cm;
- buca tipo E - 60x60x70 cm;

La concimazione d'impianto si attuerà con le modalità previste nel Capitolato del Comune di Venezia.

Resta sottinteso che la fornitura di concimi complessi e di stallatico o terricciati e torba, è a totale carico della Ditta appaltatrice.

Potrà essere richiesta la formazione di un drenaggio nel fondo della buca, per uno spessore di almeno 20÷30 cm, utilizzando allo scopo materiali grossolani (pietrame, ghiaione, argilla espansa, ecc.) ricoperti da uno strato di sabbia granita non inferiore a 5 cm, il tutto a carico della Ditta. Al termine di tale operazione tutto il materiale drenante dovrà essere ricoperto con uno strato di almeno 20 cm di buona terra vegetale finemente sminuzzata proveniente dallo scavo.

Nel terreno da posizionare nella fossa d'impianto dovranno essere usati degli attivatori della radiazione micorizzanti (tipo "TRICHIO" – DELTA S.a.S. ammendante compostato) e preparati per il trapianto : micorizzie (tipo Tree Saver Transplant – PHC Plant Health Cure) in maniera da favorire lo sviluppo delle radici e velocizzare lo sviluppo e l'attecchimento degli esemplari arborei.

Tali operazioni di svolgeranno secondo le disposizioni impartite dalla D.L.

Il riempimento delle buche dovrà essere effettuato in modo tale da non danneggiare le piante ed il loro apparato radicale.

Ad operazione ultimata, il terreno attorno alla pianta non dovrà formare cumulo, anzi si effettuerà uno svaso allo scopo di favorire la raccolta di acque meteoriche o di innaffiamento.

Le piante dovranno essere ancorate preferibilmente con ancoraggi sotterranei e collari per piante (tipo TUTOR International S.r.l.), questo per favorire la pianta nel costituire legno di reazione necessario perché l'albero non sia soggetto a rotture improvvise del tronco oppure, in via subordinata, mediante pali tutori in castagno scortecciati o in pino silvestre impregnato in autoclave di opportuna misura .

La legatura delle piante al tutore, avverrà con legacci in vimini o altro materiale idoneo, previa interposizione di cuscinetti di paglia o gomma.

Le legature definitive dovranno essere eseguite dopo essersi accertati del perfetto assestamento del terreno della buca, ad evitare che la pianta risulti sospesa al tutore, o che si formino spazi vuoti attorno alle radici.

Per tale scopo è fatto obbligo alla Ditta di provvedere all'innaffiamento delle piante appena poste a dimora e di eseguire una legatura provvisoria con un solo legaccio.

I tutori dovranno essere di misura adeguata e non dovranno essere inferiori (come diametro) al diametro della pianta misurata ad 1 m di altezza dal colletto.

Essi dovranno essere infissi nel fondo della buca per una profondità pari a quella della buca stessa ed uscire da questa per un'altezza pari ai 2/3 dell'altezza totale della pianta.

Nel caso si dovesse provvedere all'impianto di essenze arboree in zolla o di cassa, su formelle lungo i marciapiedi l'ancoraggio si potrà avere con l'infissione di due pali sistemati lungo l'asse di piantagione ai lati della formella, fissati tra di loro con chiodi da una traversa di opportuna misura, alla quale verrà fissata la pianta con opportuni legacci.

La terra delle buche ove è avvenuto l'impianto, dovrà essere costipata evitando con cura il danneggiamento dell'apparato radicale o delle parti aeree delle piante

Le piante ordinate dovranno essere trasportate, a cura e spese della ditta fornitrice, nei luoghi indicati dalla Direzione Lavori, la ditta appaltatrice dovrà assicurare il perfetto attecchimento delle piante fornite, impegnandosi a sostituirle in caso di morte. La garanzia vale per mesi 24 a partire dalla data di ultimazione dei lavori, a seconda del tipo di piantagione.

Tutte le piante messe a dimora dovranno avere alla base del tronco e per almeno 30 cm delle strutture (tubi corrugati, shelter....) per impedire che vengano danneggiati i tronchi durante lo sfalcio con decespugliatori.

Durante tale periodo, tutte le cure colturali (potature di allevamento e contenimento, ecc., sostituzioni di pali tutori, trattamenti antiparassitari ed anticrittogamici, ecc.) saranno a totale carico della ditta appaltatrice e si intendono compensate con i prezzi unitari offerti in sede di gara. Soltanto il costo degli innaffiamenti, se ritenuti indispensabili dalla D.L., saranno compensati a parte.

Le piante, siano esse alberi od arbusti o piante erbacee, dovranno essere perfette e rispondenti alle misure e caratteristiche richieste, nonché esenti da malattie e da ferite causate dalla grandine o da parassiti o da azioni meccaniche estranee alla normale manutenzione; parimenti dovrà essere garantita l'integrità dell'apparato radicale sia di piante a radice scossa, che in zolla, in cassa o in contenitore.

La mancanza di questi requisiti, comporterà il rifiuto di dette piante da parte della D. L. e l'immediato allontanamento dal cantiere delle stesse, con la pronta sostituzione da parte dell'Appaltatore, senza che questi possa chiedere alcun compenso al di fuori dei prezzi offerti in sede di gara.

La D. L. si riserverà altresì la facoltà di procedere alla ordinazione, totale o parziale e frazionata nel tempo, delle piante oggetto dell'appalto e la ditta appaltatrice dovrà dare pronta evasione agli ordinativi scritti emessi dalla D. L. .

Qualora l'ordinativo non avesse seguito o comunque non rispettasse i termini di tempo citati nella richiesta, è facoltà della D. L. di rendere nullo l'ordinativo stesso previa semplice comunicazione scritta e di rivolgersi ad altra Ditta presente in sede di gara. La conformazione del fusto e della chioma delle piante richieste dovranno essere sempre rispondenti a quanto richiesto, conservando se possibile, la forma naturale della chioma.

In osservanza alla legge 22-5-1973 n.269, sulla disciplina della produzione e commercio delle piante forestali, queste devono provenire da vivai autorizzati e muniti delle prescritte licenze.

I cartellini emessi dal produttore, prescritti in accompagnamento delle partite trasportate in loco e soggette a verifica da agenti del C.F.S., dovranno essere consegnati al direttore di lavori che ha l'obbligo di conservarli e tenerli a disposizione dell'eventuale collaudatore.

La D. L. si riserva la facoltà di variare in più o in meno il numero delle singole varietà richieste in sede di gara, senza che ciò possa dare adito a richiesta di maggior compensi da parte dell'assuntore.

Gli alberi ed arbusti devono provenire da zone fitoclimatiche identiche o poco dissimili da quelle prescelte per la realizzazione dei lavori.

Per tutte le piante la valutazione viene fatta a numero ed in base all'altezza ed al diametro o come indicato in ciascun corrispondente articolo dell'elenco prezzi.

Tutte le piante inserite nell'elenco prezzi s'intendono fornite con zolla, in contenitore o in vaso.

Si precisa inoltre che le piante richieste espressamente dalla D.L., per particolari esigenze, che siano diverse da quelle normalmente in commercio, sia per le dimensioni, vigoria, tipo di allevamento, ecc. che possono definirsi esemplari, saranno valutate di volta in volta dalla D.L. stessa.

ELIMINAZIONE O LIEVO DI CEPPAIE

Eliminazione o lievo di ceppaie di qualsiasi dimensione con l'obbligo dello sgombero dei materiali di risulta, il ripristino e la sistemazione dell'area interessata con copertura di terra, secondo le prescrizioni della D.L., eseguito con mezzi meccanici (fresa ceppi).

SCERBATURA DEI PRATI E DELLE AIUOLE

Con questo lavoro si estirpano le erbe infestanti dai prati e dalle aiuole fiorite; si esegue a mano estirpando tutte le infestanti con tutto l'apparato radicale, senza danneggiare le piante coltivate a scopo ornamentale.

L'operazione deve essere eseguita prima che le erbacce maturino i semi.

Col terreno bagnato l'estirpazione è facilitata ma si può eseguire soltanto se l'operaio addetto può lavorare senza calpestare il coltivato.

Nei terreni argillosi si interverrà soltanto quando il terreno si trova nella "giusta tempera", altrimenti bisognerà attendere che il terreno stesso smaltisca l'eccesso di umidità.

La scerbatura si esegue con una zappa stretta, con una zappetta a cuore e bidente, o strappando le erbacce con le mani.

CONTROLLO E REINTEGRO TUTORI E ANCORAGGI

I pali tutori (in castagno od altra essenza forte, decorticati, oppure in legno di pino, trafilati e trattati in autoclave) e gli ancoraggi in forma di incastellatura (3 pali) dovranno costantemente mantenersi in condizioni tali da svolgere la loro funzione, provvedendo ovviamente sia ai rinnovi che alla eliminazione degli elementi non più funzionali. La voce è compresa della fornitura materiali e compreso dello smaltimento di materiale di risulta.

Gli esemplari arborei dovranno essere assicurati ai pali tutori, saldamente infissi nel terreno, tramite tre legature effettuate con idoneo materiale (es. fettucce di materiale plastico inanime) in modo da tentare la correzione di eventuali deformazioni del tronco (curvature, ginocchiate, ecc.) e rinnovate quando per danni comunque arrecati l'intervento si renda necessario, spostando di volta in

volta verticalmente i punti di ancoraggio in modo tale da non causare all'esemplare deformazioni del tronco in fase di accrescimento.

Ove, a giudizio empirico dell'impresa, si ravveda la presenza di tutori non più necessari si dovrà provvedere alla rimozione degli stessi.

IRRIGAZIONE A MEZZO AUTOBOTTE DI ALBERI

L'intervento interessa tutti gli alberi posti a dimora da non oltre tre anni presenti sul territorio oggetto di appalto (ivi comprese le alberature stradali) a qualunque titolo presenti (e quindi, messe a dimora, da qualsiasi ditta, personale comunale o/e volontariato) in sostituzione, reimpianto, integrazione del patrimonio vegetale arboreo. L'intervento riguarda gli alberi ovunque ubicati di recente impianto (1/3 anni dal trapianto): standard 50 l. di acqua per esemplare, per singolo intervento.

L'intervento comporta:

1 - apertura primaverile di formelle circolari a forma concava, tali da consentire la raccolta delle acque meteoriche di innaffiamento senza per contro scoprire o ledere gli apparati radicali;

2 - manutenzione delle medesime durante tutto il periodo primavera-autunno e cioè: eliminazione delle erbe infestanti, lavorazioni tali da garantire condizioni fisico meccaniche del terreno idonee alla rapida penetrazione delle acque o al relativo deflusso delle stesse;

3 - annaffiamento degli esemplari arborei, in modo tale da inumidire il terreno fino a cm. 30 di profondità. Ciò si otterrà riempiendo una seconda volta le sconature formate ad assorbimento avvenuto della prima distribuzione dell'acqua;

4 - eliminazione delle cavità di vaso al termine del periodo di annaffiamento e la loro colmatura a forma convessa tale da garantire nel periodo invernale eliminazione dei ristagni e protezione dei geli per gli apparati radicali.

Ove sia posto apposito tubo di adduzione ciò non risulta ovviamente necessario.

Gli interventi da effettuarsi non potranno essere meno di 10 dieci, soprattutto nei mesi di giugno, luglio e agosto. L'Istituzione si assume l'onere dei relativi consumi idrici.

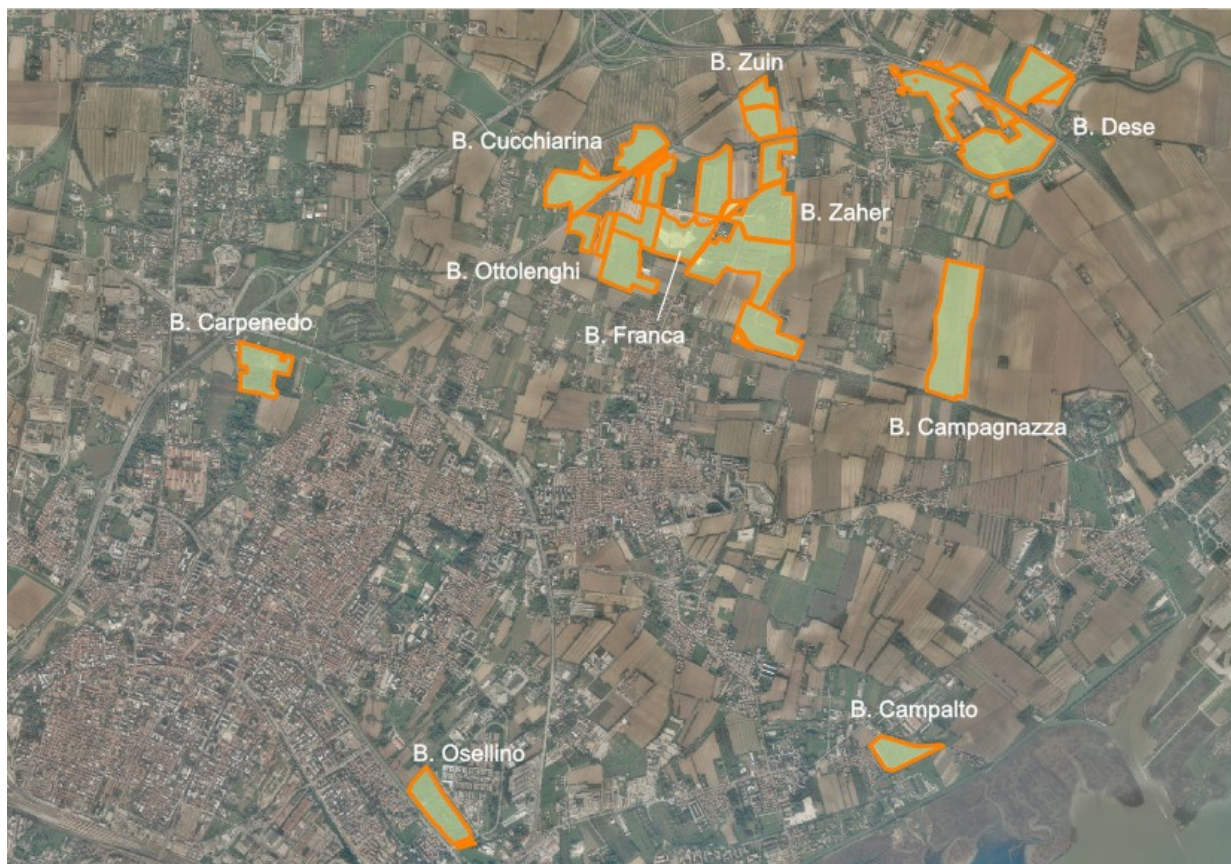
BOSCO

I lavori da effettuarsi nei boschi sono principalmente di normale manutenzione e di mantenimento dei percorsi pedonali/ciclabili e delle ippovie, di contenimento dei rovi e altre specie pioniere infestanti e dalla conservazione in efficienza delle scoline e dei fossati per il normale deflusso degli eventi meteorici.

Inoltre si dovranno assicurare in alcune aree/radure e nelle fasce a lato dei percorsi lo sfalcio dei tappeti erbosi, in modo da mantenere la fruibilità delle aree boscate.

Presso i Boschi di competenza si attueranno interventi principalmente forestali in ottemperanza a quanto previsto dal vigente piano degli interventi forestali. Tra questi rientrano gli abbattimenti di piante morte e malformate (interventi puntuali eseguiti su piante appositamente identificate) e la pulizia del sottobosco ove strettamente necessario.

Trattandosi di lavorazioni forestali specializzate in ambito boschivo, requisito obbligatorio per la partecipazione alla gara dell'impresa è l'iscrizione all'Albo Regionale delle Imprese Forestali ai sensi del D.M. 4470 del 29/04/2020 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e del D.G.R. n. 755 del 15 giugno 2021 della Regione Veneto.



Inquadramento dei Boschi di Mestre

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA
Area Sviluppo, Promozione della Città e tutela delle Tradizioni e
del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Bosco e Grandi Parchi

P.G./2024/57461 del 01/02/2024

Intervento: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE DEI BOSCHI E
GRANDI PARCHI

Documento: COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Progettista: dott. Biol. Alberto Manzoni

Collaboratori: dott. Urb. Daniela Gerometta

R.U.P. : dott. Arch. Gianroberto Licori

Mestre – Venezia, 01 febbraio 2024

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE DEI BOSCHI E GRANDI PARCHI – ANNO 2024

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

	Assoverde Art.	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo	Totale		Manodopera prezzo /un.	manodopera prezzo %	COSTO MANODOPERA
1	30030173	Irrigazione con autobotte di alberature, a gruppo o filare, compresa l'apertura e la chiusura della formella, con volumi minimi di adacquamento di 50 lt. a pianta. L'approvvigionamento dell'acqua è a carico del committente e i punti di rifornimento posti nel raggio di 3 Km : poste in parchi e giardini	cad	60	€ 9,24	€ 554,40		€ 5,22	56,55%	€ 313,20
2	30020010	Potatura di siepi sui tre lati in forma libera, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: siepi di altezza media fino a 1,5 m, larghezza media 0,7 m	m	700	€ 3,43	€ 2.401,00		€ 2,08	60,82%	€ 1.456,00
3	30020011	Potatura di siepi sui tre lati in forma libera, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: siepi di altezza media fino a 2,5 m, larghezza media 1,0 m	m	400	€ 9,78	€ 3.912,00		€ 5,78	59,15%	€ 2.312,00
4	30030091	Rimonda dal secco ed eventuale rialzo della chioma con spalcatura di alberi decidui siti in parchi e giardini, con taglio di rami lungo il fusto fino alla prima impalcatura. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso onere di smaltimento: esemplari di altezza da 10 m fino a 16 m	cad	260	€ 132,39	€ 34.421,40		€ 60,20	45,47%	€ 15.652,00
5	30030092	Rimonda dal secco ed eventuale rialzo della chioma con spalcatura di alberi decidui siti in parchi e giardini, con taglio di rami lungo il fusto fino alla prima impalcatura. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso onere di smaltimento: esemplari di altezza da 16 m fino a 25 m	cad	20	€ 189,94	€ 3.798,80		€ 80,27	42,26%	€ 1.605,40
6	30030012	Potatura di contenimento di esemplari arborei decidui a chioma espansa in parchi e giardini secondo la forma campione stabilita dalla D.L. comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: esemplari di altezza da 16 m a 23 m	cad	15	€ 409,53	€ 6.142,95		€ 150,18	36,67%	€ 2.252,70
7	30030011	Potatura di contenimento di esemplari arborei decidui a chioma espansa in parchi e giardini secondo la forma campione stabilita dalla D.L. comunque sempre secondo il criterio della potatura a tutta cima e del taglio di ritorno. Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzo meccanico necessari, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: esemplari di altezza da 12 m a 16 m	cad	15	€ 233,72	€ 3.505,80		€ 97,42	41,64%	€ 1.461,30
8	30030127	Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa in parchi e giardini. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento e della rimozione del ceppo: esemplari di altezza da 12 m a 16 m	cad	10	€ 279,32	€ 2.793,20		€ 127,41	45,61%	€ 1.274,10
9	30030128	Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa in parchi e giardini. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento e della rimozione del ceppo: esemplari di altezza da 16 m a 23 m	cad	10	€ 425,47	€ 4.254,70		€ 159,26	37,43%	€ 1.592,60
10	30030129	Abbattimento di alberi adulti a chioma espansa in parchi e giardini. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento e della rimozione del ceppo: esemplari di altezza da 23 m a 30 m	cad	5	€ 776,52	€ 3.882,60		€ 318,52	41,01%	€ 1.592,60

11	30030146	Estirpazione o frantumazione di ceppaie, poste in parchi e giardini, con mezzo meccanico, raccolta e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere dello smaltimento, compresa colmataura della buca con terreno vegetale: diametro del colletto da 30 cm a 50 cm. Per un minimo di 7 interventi	cad	15	€ 69,67	€ 1.045,05	€ 21,23	30,48%	€ 318,45
12	30020017	Potatura di arbusti e cespugli isolati, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: per arbusti isolati, altezza oltre 1,5 m	cad	50	€ 17,88	€ 894,00	€ 10,94	61,20%	€ 547,00
13	30020022	Potatura di arbusti e cespugli in macchie, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: per macchie: altezza da 1,5 a 2,5 m	cad	30	€ 13,91	€ 417,30	€ 8,64	62,12%	€ 259,20
14	25020011	ALBERI - Messa a dimora di alberi a foglia caduca o persistente in area verde, (esclusa fornitura: vedi specifico capitolo e manutenzione e garanzia vedi cod. 25020040-045) posti a piè d'opera dall'impresa, compreso scavo e reinterro, formazione della conca di compluvio (formella), fornitura e collocamento di pali tutori in legno trattato, legatura, fornitura e distribuzione di ammendanti e concimi, una bagnatura con 50/100 l di acqua, eventuale fornitura e posa di tubo dreno interrato per irrigazione: per piante di circ. da 12 cm a 16 cm	cad	60	€ 116,07	€ 6.964,20	€ 36,63	31,56%	€ 2.197,80
15	25020005	ARBUSTI - Messa a dimora di specie arbustive (esclusa fornitura: vedi specifico capitolo; manutenzione e garanzia vedi cod. 25020047 - 048) con zolla o vaso, per altezze fino a 1 m., compresa la fornitura di 20 l di ammendante, la preparazione del terreno, l'impianto degli arbusti, una bagnatura con 15 l. di acqua	cad	150	€ 14,46	€ 2.169,00	€ 1,68	11,29%	€ 252,00
16	1506608	Erbacee perenni e graminacee in varietà – V3	cad	50	€ 12,00	€ 600,00			
17	15120403	Carpino bianco (<i>Carpinus betulus</i>) "Fastigiata": Circ. 14-16 cm	cad	15	€ 263,80	€ 3.957,00			
18	5121152	Pioppo cipressino (<i>Populus nigra</i> "Italica") Circ. 16-18 cm	cad	15	€ 177,90	€ 2.668,50			
19	15121328	Querce (<i>Quercus spp.</i>) Circ. 14-16 cm	cad	10	€ 239,40	€ 2.394,00			
20	15120668	Frassini (<i>Fraxinus spp.</i>) Circ. 14-16 cm	cad	10	€ 212,00	€ 2.120,00			
21	15065003	Rose PAESAGGISTICHE RIFIORENTI, coprisuolo ed arbustive erette, in Varietà (Vaso Lit. 9 diametro cm. 24)	cad	100	€ 19,50	€ 1.950,00			
22	N.P.	Arbusti in varietà	cad	50	€ 35,00	€ 1.750,00			
23	25020001	ERBACEE - Messa a dimora di specie erbacee (esclusa fornitura: vedi specifico capitolo; manutenzione e garanzia vedi cod. 25020047 - 048) in vaso 9x9 o simili, densità di 15 - 25 piante al mq, compresa la fornitura di 40 l di ammendante per mq, la preparazione del terreno, l'impianto, ed una bagnatura con 30 l acqua al mq, per piantine poste su terreno nudo.	cad	40	€ 35,29	€ 1.411,60	€ 11,94	33,84%	€ 477,60

24	25020046	Manutenzione post trapianto per due anni di alberi. E' necessario che le cure colturali avvengano con puntualità, in particolare le annaffiature devono essere eseguite da aprile ad ottobre, salvo casi di periodi siccitosi che si dovessero verificare nel periodo invernale. La quantità di acqua non deve essere inferiore ai 50/100 litri per pianta per bagnatura. Il numero delle bagnature nel periodo compreso deve essere non inferiore a 10/12 interventi. Si dovrà garantire la pulizia periodica del tornello e qualora fosse necessario il ripristino dello stesso. E' compresa la saturazione delle fessure dovute all'assestamento definitivo della zolla, il ripristino, il controllo dei pali tutori e dei teli di juta, concimazioni e trattamenti fitoiatrici. Garanzia di attecchimento degli alberi, compresa la sostituzione delle piante non vegete, in modo da consegnare, alla fine del periodo di manutenzione, tutte le piante oggetto di trapianto in buone condizioni vegetative : per piante di circ. sino a 20 cm	cad	50	€ 219,98	€ 10.999,00	€ 81,86	37,21%	€ 4.093,00
25	25020048	Manutenzione totale e garanzia di attecchimento di arbusti, rampicanti e specie erbacee, compresa la sostituzione delle piante non vegete, in modo da consegnare alla fine del periodo di garanzia, tutte le essenze costituenti l'impianto, in buone condizioni vegetative. II) per due stagioni vegetative aumento percentuale, applicato sul valore complessivo determinato sommando i prezzi di messa a dimora ai prezzi di fornitura:.....aumento del 55 %	cad	150	€ 52,66	€ 7.899,00			€ 0,00
26	2505003	Decespugliamento su terreno mediamente infestato da arbusti, eseguito con trattore dotata di decespugliatore a coltelli o trincia forestale, con risulite lasciate sul posto: mediamente infestato	mq	40000	€ 0,18	€ 7.200,00			
27	2505016	Cure dei rimboschimenti. Trinciatura meccanica dell'area di recente imboscamento eseguita negli interfilari con trinciaerba azionato da trattore, finitura manuale con decespugliatore e con rilascio in loco del materiale tritato.	mq	45000	€ 0,13	€ 5.850,00			
28	2505032	Cure dei rimboschimenti. Ripulitura di giovane bosco consistente nello sfalcio delle erba e dei cespugli infestanti. Sfalci erba, infestanti arbustivi mediamente presenti	mq	30000	€ 0,25	€ 7.500,00			
29	2505035	Decespugliamento di scarpate stradali e fluviali invase da rovi, arbusti ed erbe infestanti, con salvaguardia della rinnovazione arborea ed arbustiva naturale di altezza superiore a 1 m, con utilizzo di mezzi meccanici dotati di braccio decespugliatore, escluso l'onere di smaltimento: Senza rimozione dei materiali di risulta	mq	5500	€ 0,63	€ 3.465,00			
		TOTALE SERVIZI				€ 136.920,50	TOTALE MANODOPERA	27,50%	€ 37.656,95
		ONERI PER LA SICUREZZA				€ 3.000,00			
		TOTALE COMPLESSIVO				€ 139.920,50			

I codici sono riferiti al prezzario Assoverde anno 2023-24

Offerta Economica relativa a

Descrizione SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE DEI BOSCHI E GRANDI PARCHI

RdO nr. 4086945

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	SETTORE VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	Via giustizia n.23 Mestre Venezia		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	34801919220412746062		
Email	MARCO.MASTROIANNI@COMUNE.VENEZIA.IT		
Punto ordinante	MARCO MASTROIANNI		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

ALADINO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Partita IVA

02935310272

Tipologia societaria

Società cooperativa

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Percentuali a ribasso

Nome	Valore
Percentuale di ribasso unico su importo del servizio pari ad € 136.920,50	7,00

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa al subappalto

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

**ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO
FIRMA DIGITALE**